

## 13 Maggio 2013 Felina (castelnovo ne' Monti) presso sede di IREN

### Riunione comitato di gestione del Cluster Cerreto

Partecipanti:

Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano	Direttore Giuseppe Vignali
Provincia di Reggio Emilia	Andrea Chiari
IREN Rinnovabili Spa	Gildo Dallari
Turismoappennino Spa	Presidente Marco Gemmi
Comune di Collagna	Sindaco Paolo Bargiacchi
Comune di Collagna	Monica Ferretti
Istituto Delta	Cristina Barbieri
Istitutoi Delta	Flavio Bruno
Istituto Delta	Gionata Tani
Punto 3 Srl	Michele Bartolomei
IREN Emilia	Gianluca Paglia

### Ordine del Giorno

- Presentazione della metodologia e dei risultati della Analisi Ambientale Iniziale del Cluster Cerreto – DISCUSSIONE E APPROVAZIONE
- Completamento del Programma Ambientale del Cluster Cerreto: definizione di indicatori e dei target – DISCUSSIONE E APPROVAZIONE
- Scelta delle prime Procedure del Sistema di Gestione del Cluster Cerreto – DISCUSSIONE E APPROVAZIONE
- Presentazione del Registro degli Adempimenti
- Aggiornamento sullo stato del progetto e prossimi passi
- Varie ed eventuali

### Discussione

Beneficiario  
Coordinatore:



Beneficiari associati:



Introduzione alla discussione di Michele Bartolomei e lettura ordine del giorno

## **Presentazione della metodologia e dei risultati della Analisi Ambientale Iniziale del Cluster Cerreto – DISCUSSIONE E APPROVAZIONE**

Flavio Bruno presenta il processo per la elaborazione dell'analisi ambientale sottolineando le difficoltà nel reperimento dei dati e la metodologia utilizzata per definire la significatività degli aspetti ambientali proposta dal gruppo dei partner e dal Gruppo di monitoraggio del progetto ECO-Cluster.

Con la metodologia proposta che enfatizza le non conformità l'unico aspetto con significatività alta risulta essere la gestione dei rifiuti (si veda presentazione in allegato) che non raggiunge

Gianluca Paglia:

L'obiettivo del 65% di raccolta di è un obiettivo d'ambito (in questo caso la Provincia di Reggio) non relativo al singolo Comune di Collagna.

L'ex ATO (ATERSIR) ha deliberato un piano per raggiungere il 67% al 2015 nella Provincia di Reggio Emilia con diversi obiettivi di differenziazione: 72% per i Comuni della pianura, 60% la zona pedemontana, 42% per la montagna. Il Comune di Collagna addirittura superare questo obiettivo.

Questo non esclude possibilità di miglioramento del servizio nel Comune di collagna: come un ulteriore potenziamento del sistema di raccolta stradale esistente.

Fino al 2011 i Comuni agivano in autonomia a seconda della sensibilità delle amministrazioni concordando con IREN la tipologia di servizio, dal 2011 è stato introdotto il Piano Provinciale per la gestione dei rifiuti che da le indicazioni generali.

È possibile sviluppare dei servizi che vanno concordati con ATERSIR e inseriti nel piano d'ambito, in questo caso bisogna valutare la sostenibilità economica del servizio ma è possibile una parziale sussidiarietà tra i Comuni – il comune dove si sviluppano i servizi paga la maggior parte dei costi, i comuni della provincia contribuiscono con quota parte.

Sindaco Bargiacchi: la domanda a cui dare risposta è quale può essere la formula di servizio per rispondere alle esigenze specifiche del cerreto (in particolare a cerreto laghi) e quanto pesa Cerreto laghi (in particolare nei picchi estivi ed invernali) sulla produzione generale del Comune.

Gianluca Paglia:

Allo stato attuale c'è una raccolta modulata nel tempo con frequenze diverse per adeguarsi ai flussi turistici.

È possibile realizzare un'analisi puntuale della produzione rifiuti del cerreto in relazione alla presenza di strutture turistiche per identificare che tipo di servizio può rispondere al meglio alle esigenze dei soggetti maggiormente coinvolti.

IREN ha lo storico dei dati, formalmente sarebbe opportuno richiedere i dati all'osservatorio provinciale sui rifiuti che è l'ente che certifica la validità dei dati sui rifiuti.

Beneficiario  
Coordinatore:



Beneficiari associati:



Cristina Barbieri:

inoltreremo una richiesta formale dei dati all'osservatorio, in parallelo le propongo un incontro tra tecnici del Progetto ECO-Cluster e i tecnici di IREN.

Sindaco Bargiacchi:

Gli aspetti individuati dall'analisi sono effettivamente i più significativi per il Cerreto. Il problema non è la produzione, ma la gestione dei rifiuti, è possibile individuare delle soluzioni a livello di gestione.

Andrea Chiari:

Solleva la questione se i temi individuati siano effettivamente i più significativi (principalmente rifiuti – energia – consumi idrici) anche in relazione al Cerreto come meta turistica e non siano invece più importanti temi come la biodiversità o la valorizzazione di aree protette.

Cristina Barbieri:

La questione dei rifiuti è centrale perché legata ad una non conformità. Altri temi come la tutela della biodiversità e delle aree protette sono prese in carico da altri soggetti ed altri strumenti (Parco nazionale)

Direttore Vignali:

Il modello vuole migliorare le performance ambientale del Cluster Cerreto, soggetti centrali del Cluster sono gli operatori e le strutture turistiche. Per migliorare le performance del Cerreto come Cluster è centrale intervenire su temi come rifiuti, energia, consumi idrici.

Gianluca Paglia:

Attenzione, la non conformità rispetto al raggiungimento di una quota di raccolta differenziata al 65% non è corretto in quanto Collagna rispetta gli obiettivi del piano d'ambito, anche se il piano d'ambito nel suo complesso non raggiunge gli obiettivi al 2012 ma programma di raggiungerli nel 2015.

La zona montagna raggiunge nel suo complesso gli obiettivi.

Cristina Barbieri:

è necessario approfondire il tema, rimane a mio avviso preferibile segnalare la non conformità e con essa la complessità del problema, per avere un comportamento più trasparente possibile.

Il Comitato di gestione Approva l'Analisi Ambientale iniziale del Cluster Cerreto

### **•Completamento del Programma Ambientale del Cluster Cerreto: definizione di indicatori e dei target – DISCUSSIONE E APPROVAZIONE**

Vengono discussi ed individuati azione per azione del programma ambientale

- gli indicatori ed i target,

Beneficiario  
Coordinatore:



Beneficiari associati:



- I tempi di attuazione
- Le risorse da utilizzare o da individuare

Il programma così completato viene approvato dal Comitato di Gestione

Sindaco Bargiacchi:

Viste le azioni riguardanti gli aspetti urbanistici di Cerreto Laghi propone di invitare alle future riunioni del Comitato i progettisti del PSC del Comune di Collagna.

**Presentazione del Registro degli Adempimenti da parte di Flavio Bruno**

### **Decisioni del Comitato di Gestione del Cluster Cerreto**

Viene approvata l'Analisi Ambientale iniziale del Cluster Cerreto

Viene approvato il Programma ambientale del Cluster Cerreto

La discussione sulle procedure del Cluster Cerreto viene rimandata ad una successiva riunione.










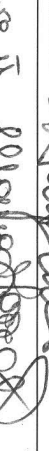

Beneficiario  
Coordinatore:



Beneficiari associati:



## COMITATO DI GESTIONE DEL CLUSTER CERRETO 13/05/2013 FELINE (RE)

Nome Cognome	Ente	Email	Firma
GILLES PALCARI	REN F. I. I. S. S. S. S.	gilles.palcari@feline.it	
GIUSEPPE VIGNALI	PARCHI NAZ. TOSCO EMILIANO	giuseppe.vignali@parchiappennino.it	
STANUCI PASCARI	IREN EREICUT	luca.pascari@irerapennino.it	
GERMI, MARCO	CCFS	germi.m@ccfs.it	
FUAVRO BRUNO	IST. DELTA	bruno@ist-delta.it	
CRUSINA BARBIERI	IST. DELTA	crusina.barbieri@ist-delta.it	
GIONATA TANI	IST. DELTA	gionata.tani@gmail.com	
ANNA OTTA	PROV. NAZ. RE	a.anna@prov.na.re.it	
PAOLO BARBIERI	COMUNE DI COURCENA	paolo.barbieri@comune.comuni.re.it	
MONICA FERRETI	COMUNE DI COURCENA	monica.ferreti@comune.comuni.re.it	
MICHELE BARBIERI	PUNTO 3		

Beneficiario  
Coordinatore:



Beneficiari associati:



CCFS



ISTITUTO DELTA  
ECOSOSIA AFRICANA



# PROGRAMMA AMBIENTALE PER LA QUALIFICAZIONE ECO-TURISTICA DEL CLUSTER CERRETO

Beneficiario  
Coordinatore:



Beneficiari associati:



Comune di  
Collagna



ISTITUTO DELTA  
ECOLOGIA APPLICATA



Il 21 Giugno 2012 presso la sede della Provincia di Reggio Emilia è stato sottoscritto l'Accordo per la qualificazione ECO-Turistica del Cluster Cerreto da:

- Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano
- Provincia di Reggio Emilia
- Comune di Collagna
- Cerreto Laghi Soc. Coop.
- IREN Rinnovabili s.r.l
- Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Reggio Emilia
- GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano
- Turismo Appennino S.p.A.

Finalità dell'Accordo è implementare un sistema di gestione ambientale per il Cluster Turistico del Cerreto secondo lo standard elaborato dal progetto ECO-Cluster coordinato dal Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano e co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma LIFE.

L'Accordo sottoscritto andava a costituire il Comitato di Gestione del Cluster Cerreto presieduto dal Parco Nazionale e composto, per il momento, dai soggetti sottoscrittori.

L'Accordo definisce gli scopi e le finalità generali, gli impegni dei sottoscrittori e le modalità di funzionamento del Comitato oltre alle modalità di sottoscrizione dell'Accordo stesso da parte di altri soggetti (Accordo aperto).

Assieme all'Accordo veniva approvata la Politica Ambientale del Cluster Cerreto, che prevede l'approvazione alla prima riunione del Comitato del presente Programma Ambientale.

## Il Progetto ECO-Cluster

Eco-Cluster - Environmental COoperation model for Cluster (Modello di Cooperazione Ambientale per Cluster) - è un progetto coordinato dal Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano e co-finanziato dall'Unione europea nell'Ambito del programma LIFE+ Environment 2009 (LIFE09ENVIT000188).

Partner del progetto sono:

- Il Comune di Collagna (RE), all'interno del quale ricade l'area del Cerreto dove verrà sperimentato il modello di eco-cluster
- Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo (CCFS) Soc. Coop, Società comproprietaria di importanti interventi nell'area del Cerreto

Beneficiario  
Coordinatore:



Beneficiari associati:



Comune di  
Collagna



ISTITUTO DELTA  
ECOLOGIA APPLICATA



- Istituto Delta Ecologia Applicata, Spin-Off dell'Università di Ferrara che vanta lunga esperienza nel settore dei sistemi di gestione
- Certquality, organismo accreditato per la certificazione dei sistemi di gestione per la qualità, ambiente, sicurezza e prodotto.

Il progetto ha la finalità di sviluppare un modello di sistema di gestione ambientale per "Cluster" intendendo per Cluster un'area territoriale caratterizzata dalla presenza di attività economiche omogenee per dimensione e tipologia.

Il modello verrà sviluppato sulla base degli strumenti di gestione e certificazioni ambientale esistenti (Direttiva ECAP, EMAS, Ecolabel...) utilizzando di volta in volta le caratteristiche più adatte in modo da sviluppare un sistema di gestione versatile, specificamente disegnato per rispondere alle esigenze delle Piccole e Medie Imprese.

Il modello così elaborato sarà sperimentato nel cluster turistico del Cerreto coinvolgendo gli operatori turistici presenti nell'area in un comitato di gestione.

Sulla base della sperimentazione del modello verrà definito uno standard di gestione ambientale ECO-Cluster ed elaborate le relative linee guida per la sua attuazione.

Una volta definito lo standard, il sistema di gestione del cluster Cerreto sarà sottoposto a verifica di conformità per l'attribuzione della certificazione ECO-Cluster.

L'elaborazione e l'attuazione del modello sarà controllato da un gruppo di monitoraggio formato da esperti del settore che seguiranno il suo sviluppo e avranno il compito di validare i vantaggi ambientali raggiunti.

#### Gli obiettivi del progetto ECO-CLUSTER sono:

1. Elaborare ed attuare un **modello di gestione ambientale** per l'implementazione del Piano d'Azione del Programma ECAP (COM379/2007). Il modello è strutturato in modo da incentivare l'adesione delle organizzazioni rientranti in un cluster (PMI e Enti pubblici) a strumenti volontari di gestione ambientale diversificati, accessibili e su misura. Tali strumenti sono: diversificati perché l'attuazione di una politica ambientale può derivare da uno degli schemi di gestione previsti dall'Unione Europea (EMAS, Ecolabel, Acquisti Verdi, ecc) o da una combinazione di essi; accessibili in quanto il modello, grazie al raggruppamento in cluster, ridurrà i costi di consulenza, di verifica e amministrativi pur mantenendo l'eccellenza del risultato; su misura perché rispondenti alle caratteristiche settoriali, alla complessità delle organizzazioni o per affrontare determinati aspetti ambientali tipici del cluster. Il progetto ha inoltre lo scopo di dimostrare che l'approccio del cluster è efficace nel guidare, supportare e rendere ambientalmente più competitive le PMI.
2. Creare una solida partnership tra pubblico e privato per sviluppare una politica ambientale integrata di cluster. Il requisito fondamentale per influenzare le performance ambientali del cluster è la partnership tra pubblico e privato. La promozione di strumenti di gestione ambientale è

Beneficiario  
Coordinatore:



Beneficiari associati:



effettuata dal Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano in quanto Ente di gestione del territorio interessato dall'applicazione del modello.

3. Miglioramento della consapevolezza delle organizzazioni che rientrano nel cluster "Cerreto" dell'importanza della conformità normativa e conduzione di audit di conformità alla normativa ambientale.
4. Obiettivo a lungo termine è il miglioramento delle prestazioni ambientali del cluster turistico "Cerreto". Tale obiettivo non è completamente misurabile entro l'arco temporale del progetto, in quanto normalmente un programma ambientale si estende su un periodo di tre anni e la timetable progettuale prevede l'approvazione del programma ambientale entro il terzo anno di progetto. Nello specifico, l'attuazione del modello migliorerà le prestazioni ambientali del cluster turistico "Cerreto Laghi" situato all'interno del Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano. Il modello sarà strutturato in modo da incentivare lo sviluppo dell'efficienza e risparmio energetico contribuendo al raggiungimento degli obiettivi del Protocollo di Kyoto per la riduzione delle emissioni inquinanti.

## La Politica Ambientale del Comitato di gestione del Cluster Cerreto

La Politica Ambientale allegata all'Accordo per la qualificazione ECO-Turistica del Cluster Cerreto definisce gli obiettivi generali e specifici delle Attività del Comitato di gestione:

- **Macro-Obiettivi:**
  - ottimizzare la gestione ambientale del cluster finalizzato al miglioramento delle prestazioni ambientali complessive e al risparmio energetico;
  - attivare un percorso comune finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma ECAP;
  - favorire lo sviluppo sostenibile dell'insediamento economico e civile e dell'offerta turistica del Cluster e di tutte le attività economiche ed i servizi a ciò correlati;
  - coinvolgere tutti gli attori del Cluster e la comunità locale per lo sviluppo di un' identità comune e dei servizi di comunità, in modo da renderli idonei a supportare la qualità dell'offerta eco-turistica.
- **Obiettivi specifici previsti dalla politica ambientale:**
  1. diffondere, fra tutti gli operatori e le organizzazioni del Cluster, il modello ECO-Cluster in una logica di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, efficienza energetica e tutela del patrimonio naturale e storico-culturale;

Beneficiario  
Coordinatore:



Beneficiari associati:



Comune di  
Collagna



ISTITUTO DELTA  
ECOLOGIA APPLICATA



2. assistere gli operatori e le organizzazioni rientranti nel Cluster nell'adesione al modello ECO-cluster, fornendo supporto metodologico e documentale per l'implementazione delle singole fasi del modello;
3. definire obiettivi di miglioramento ambientale di propria competenza e orientamenti di indirizzo per tutte gli operatori e le organizzazioni rientranti nel Cluster, nonché un sistema di monitoraggio continuo;
4. intraprendere azioni di supporto ai singoli operatori e organizzazioni rientranti nel Cluster, e in particolare microimprese, medio imprese e alle PMI, per l'identificazione degli adempimenti ambientali applicabili;
5. intraprendere azioni di sensibilizzazione e formazione degli operatori e delle organizzazioni rientranti nel Cluster, ed in particolare microimprese, medio imprese e alle PMI, sull'importanza della conformità normativa in campo ambientale;
6. sviluppare le sinergie tra gli attori del Cluster, ed in particolare tra i soggetti pubblici e privati che hanno interessi convergenti sul Cluster, per favorire la cooperazione e lo scambio di informazioni;
7. determinare azioni a supporto dell'adeguamento dei servizi e delle infrastrutture di uso collettivo, in particolare quelle legate alla mobilità e alle fonti energetiche rinnovabili;
8. determinare azioni per lo snellimento del carico burocratico nei confronti degli operatori e delle organizzazioni insediate nel Cluster;
9. integrare le competenze legate alla pianificazione territoriale locale;
10. sfruttare le opportunità per lo sviluppo del territorio derivanti dalla candidatura a programmi di finanziamento pubblici/privati;
11. valorizzare il Cluster attraverso la qualificazione ambientale, il recupero del territorio e il riconoscimento delle tipicità;
12. determinare azioni di comunicazione e coinvolgimento degli attori locali in relazione ai risultati ottenuti e alle nuove opportunità legate all'implementazione del modello ECO-cluster.

Le azioni del presente Programma Ambientale sono elaborate in conformità con gli obiettivi della politica ambientale ed approvate dal comitato di Gestione del Cluster.

Per ciascuna Azione sono stati individuati:

- un soggetto responsabile dell'implementazione;
- altri eventuali oggetti co-responsabili sia all'interno che all'esterno del Comitato;
- i target quantitativi e le scadenze temporali entro cui l'azione verrà completata;
- la conformità dell'azione con gli obiettivi della Politica Ambientale del Cluster.

Lo stato di attuazione del Programma Ambientale del Cluster sarà monitorato costantemente dai membri del Comitato di Gestione e il programma sarà revisionato periodicamente ad ogni riunione del Comitato.

Beneficiario  
Coordinatore:



Beneficiari associati:



## Le Azioni del Programma Ambientale del Cluster Cerreto

### *Interventi di riqualificazione sostenibile del Cluster Cerreto*

#### **Azione 1: Valorizzare il contesto naturalistico del Cerreto attraverso la realizzazione di percorsi attrezzati**

Responsabile dell'azione:	Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano
Co-responsabili:	Comune di Collagna, GAL
Descrizione:	<p>Il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano realizzerà dei percorsi attrezzati finalizzato a valorizzare il contesto naturalistico del Cerreto, in particolare il sistema dei laghi del Cerreto e delle aree SIC e ZPS. I percorsi saranno fruibili in tutte le stagioni ed integrati con il sistema dei "10 sentieri del Cerreto" recentemente promosso dal Parco nell'ambito del progetto ECO-Cluster e consentiranno una fruizione sia didattica che turistica. Parte di essi saranno attrezzati per i diversamente abili.</p> <p>Tutti i sottoscrittori dell'accordo si impegneranno nelle azioni di fund raising finalizzati alla realizzazione degli interventi.</p>
Risultati Attesi	Realizzazione dei percorsi e loro fruizione
Target:	Realizzazione di percorsi e loro fruizione
Obiettivi:	7, 11

#### **Azione 2: Interventi di riqualificazione dell'Arredo urbano di Cerreto Laghi**

Responsabile dell'azione:	Comune di Collagna
Co-responsabili:	Provincia di Reggio Emilia, Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano
Descrizione:	<p>Individuazione e realizzazione da parte del Comune di Collagna di interventi di riqualificazione dell'Arredo urbano finalizzati a migliorare la fruibilità della Località Cerreto Laghi sia da parte dei turisti che dei residenti.</p> <p>Gli interventi saranno in particolare finalizzati a migliorare la pedonabilità del paese. Anche tenendo in considerazione i risultati del precedente Studio di fattibilità sulla mobilità del Cerreto, verrà valutata la costruzione di marciapiedi, percorsi pedonali, panchine, giardini pubblici e parchi giochi per bambini.</p> <p>Tutti i sottoscrittori dell'accordo si impegneranno nelle azioni di fund raising finalizzati alla realizzazione degli interventi.</p>

Beneficiario  
Coordinatore:



Beneficiari associati:



Risultati Attesi	Interventi di miglioramento dell'arredo urbano del Cerreto
Target:	Studio di fattibilità per il miglioramento della fruibilità di Cerreto Laghi
Obiettivi:	7

### Azione 3: Regolamento Urbanistico Edilizio specifico per il Cerreto

Responsabile dell'azione:	Comune di Collagna
Co-responsabili:	\
Descrizione:	<p>Elaborazione ed approvazione di un RUE specifico per il Cerreto che si inserisca nel rinnovamento, in corso, del RUE del Comune di Collagna. Il Regolamento fisserà degli standard specifici di qualità architettonica ed energetica degli edifici. Il RUE specifico per il Cerreto tende al miglioramento della qualità architettonica del Cerreto, individuata come una delle criticità in particolare di Cerreto Laghi, ed allo stesso tempo ridurre i consumi energetici del costruito contribuendo alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> ed ai corrispondenti costi di esercizio delle strutture.</p> <p>Il miglioramento della qualità architettonica ed urbanistica è inteso come un elemento fondamentale della qualificazione del Cerreto come meta eco-turistica.</p>
Risultati Attesi	Miglioramento dello standard edilizio del Cluster Cerreto
Target:	Regolamento Urbanistico Edilizio specifico per il Cerreto approvato
Obiettivi:	1, 9, 11

### Azione 4: Studio di fattibilità sulla mobilità sostenibile del Cerreto

Responsabile dell'azione:	Comune di Collagna
Co-responsabili:	Provincia di Reggio Emilia, Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano
Descrizione:	<p>Realizzazione di uno studio di fattibilità che individui le soluzioni più consone al miglioramento della mobilità del Cerreto in una ottica di sostenibilità.</p> <p>In particolare l'oggetto dello studio sarà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il miglioramento della accessibilità al Cerreto con i mezzi pubblici sia dal versante emiliano che toscano;</li> <li>• Individuazione di interventi idonei a ottimizzare la mobilità interna di Cerreto Laghi in un'ottica di miglioramento della qualità urbana (realizzazione di parcheggi scambiatori e servizio navette, istituzione di zone a traffico limitato,</li> </ul>

Beneficiario  
Coordinatore:



Beneficiari associati:



Comune di  
Collagna



ISTITUTO DELTA  
ECOLOGIA APPLICATA



	aree 30, percorsi pedonali e altro); <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stima dei costi di intervento e individuazione delle modalità di finanziamento;</li> </ul> Tutti i sottoscrittori dell'accordo si impegneranno nelle azioni di fund raising finalizzate alla realizzazione degli interventi individuati.
Risultati Attesi	Realizzazione di interventi di miglioramento della mobilità del Cerreto
Target:	Studio di fattibilità sulla mobilità sostenibile del Cerreto
Obiettivi:	7-9-10

**Azione 5: Promuovere percorsi di qualificazione ambientale delle proprie strutture predisponendo adeguate clausole ambientali nei contratti di gestione o locazione**

Responsabile dell'azione:	Turismo Appennino Spa Comune di Collagna
Co-responsabili:	/
Descrizione:	Turismo Appennino SpA ha inserito un riferimento al progetto ECO-Cluster ed alle attività di qualificazione ambientale nel contratto di locazione degli impianti di risalita del Cerreto e del Palaghiaccio. In forza di questo riferimento il gestore degli impianti di risalita sarà informato e coinvolto nelle attività del Cluster.  In caso di firma di rinnovo o firma di ulteriori contratti verrà valutata insieme al comitato la possibilità di inserire clausole ambientali più stringenti
Risultati Attesi	
Target:	Clausole di qualificazione ambientale nei contratti di locazione degli impianti
Obiettivi:	3

Beneficiario  
Coordinatore:



Beneficiari associati:



Comune di  
Collagna



ISTITUTO DELTA  
ECOLOGIA APPLICATA



## Energia Sostenibile ed efficienza energetica

### Azione 6: Efficiamento energetico dell'illuminazione pubblica del Cerreto

Responsabile dell'azione:	Comune di Collagna
Co-responsabili:	IREN Rinnovabili
Descrizione:	<p>Realizzazione di interventi di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica.</p> <p>Gli interventi da realizzare verranno identificati a seguito di un Audit energetico. Sarà compito di tutti i membri del comitato ricercare modalità di finanziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Intervento di ESCo</li> <li>• Ricerca di finanziamenti pubblici.</li> </ul>
Risultati Attesi	Miglioramento dell'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica del Cerreto
Target:	Audit energetico per l'illuminazione pubblica
Obiettivi:	7

### Azione 7: Studio di fattibilità per la riqualificazione energetica del palaghiaccio e degli impianti di risalita di Cerreto Laghi

Responsabile dell'azione:	Comune di Collagna
Co-responsabili:	IREN Rinnovabili Turismo Appennino
Descrizione:	<p>Il Palaghiaccio è una delle strutture maggiormente energivore del patrimonio edilizio del Cerreto. Il Comune di Collagna intende riqualificare la struttura sia da un punto di vista energetico che funzionale.</p> <p>Verrà realizzato uno studio di fattibilità finalizzato a definire le modalità di intervento sul Palaghiaccio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di un Audit Energetico del Palaghiaccio finalizzato ad individuare interventi di riqualificazione energetica dell'edificio;</li> <li>• Identificazione degli interventi di massima sia per quanto riguarda la riqualificazione energetica che per quella funzionale;</li> <li>• Stima dei costi di intervento e individuazione delle modalità di finanziamento, valutazione dell'opportunità di coinvolgimento di una ESCo.</li> </ul> <p>Tutti i sottoscrittori dell'accordo si impegneranno nelle azioni di fund raising finalizzate</p>

Beneficiario  
Coordinatore:



Beneficiari associati:



Comune di  
Collagna



ISTITUTO DELTA  
ECOLOGIA APPLICATA



	alla realizzazione degli interventi individuati.
Risultati Attesi	Realizzare interventi di riqualificazione del Palaghiaccio
Target:	Studio di fattibilità per la riqualificazione energetica del palaghiaccio e degli impianti di risalita di Cerreto Laghi
Obiettivi:	7

**Azione 8: Verificare l'applicabilità dello "Studio sull'efficienza energetica degli impianti da sci" al Cerreto**

Responsabile dell'azione:	Provincia di Reggio Emilia
Co-responsabili:	Turismo Appennino SpA, IREN Rinnovabili
Descrizione:	<p>L'"Unione di Prodotto Appennino e Verde" con i finanziamenti della Regione Emilia Romagna hanno realizzato uno studio volto a ridurre i consumi energetici e incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili per la gestione sostenibile degli impianti sciistici della Regione.</p> <p>Questo studio non ha ancora trovato un suo ambito di applicazione. La Provincia di Reggio Emilia valuterà l'opportunità di sperimentare i risultati di questo studio nel Cluster Cerreto creando le condizioni per una collaborazione tra il Cerreto e i soggetti promotori dello studio.</p>
Risultati Attesi	Sperimentazione dello studio nel Cluster Cerreto
Target:	Studio di fattibilità per la sperimentazione del Piano di sostegno al comparto bianco della montagna dell'Emilia Romagna
Obiettivi:	6-7

**Azione 9: Audit energetico delle strutture private finalizzate a definire interventi di efficientamento energetico**

Responsabile dell'azione:	IREN Rinnovabili
Co-responsabili:	Comune di Collagna, Turismo Appennino Spa., Cerreto Laghi Soc. Coop
Descrizione:	Offerta di audit energetici a condizioni agevolate per le strutture private e pubbliche più significative del Cerreto finalizzate a definire interventi di riqualificazione energetica e sfruttamento di fonti di energia rinnovabile. Nel corso degli audit verrà valutata la possibilità di contattare una ESCo per la realizzazione dei lavori.

Beneficiario  
Coordinatore:



Beneficiari associati:



Comune di  
Collagna



ISTITUTO DELTA  
ECOLOGIA APPLICATA



Risultati Attesi	Miglioramento dell'efficienza energetica delle strutture del Cerreto
Target:	N. 7 audit energetici condotti nelle strutture private finalizzate a definire interventi di efficientamento energetico
Obiettivi:	1

**Azione 10: Realizzazione di uno Studio di fattibilità sullo sfruttamento delle Energie rinnovabili nell'area del Cerreto finalizzato al raggiungimento dell'auto-sufficienza energetica**

Responsabile dell'azione:	IREN Rinnovabili
Co-responsabili:	Comune di Collagna, Provincia di Reggio Emilia, Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, CCIAA, GAL
Descrizione:	<p>Lo studio di fattibilità avrà le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare le potenzialità di sfruttamento delle Risorse di Energia Rinnovabili dell'area del Cerreto, in particolare Idroelettrico, Eolico, Fotovoltaico e solare termico;</li> <li>• Identificare i limiti e gli adempimenti burocratici per l'installazione di impianti di sfruttamento delle RES nel territorio del Cerreto (all'interno del Parco Nazionale);</li> <li>• Valutare il fabbisogno energetico del Cerreto ed impostare un piano di sfruttamento delle RES che preveda il raggiungimento dell'autosufficienza energetica;</li> <li>• Stimare i costi degli interventi e iniziare la ricerca di modalità di finanziamento degli interventi, (investimenti di soggetti interni ed esterni al cluster, bandi pubblici di finanziamento).</li> </ul>
Risultati Attesi	Identificazione delle migliori soluzioni per lo sfruttamento di energie rinnovabili
Target:	Tavolo di lavoro sullo sfruttamento delle energie rinnovabili nel cluster
Obiettivi:	3, 6, 7, 8, 10

Beneficiario  
Coordinatore:



Beneficiari associati:



Comune di  
Collagna



ISTITUTO DELTA  
ECOLOGIA APPLICATA



## Ricerca e Sviluppo

### Azione 11: Creazione di un gruppo di studio sui cambiamenti climatici nel confine euro-mediterraneo e sulle misure di mitigazione ed adattamento

Responsabile dell'azione:	Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano
Co-responsabili:	Provincia di Reggio Emilia, Camera di Commercio di Reggio Emilia, IREN Rinnovabili
Descrizione:	<p>Dato il suo posizionamento al confine tra l'habitat mediterraneo e l'habitat europeo il Cerreto si trova in una posizione privilegiata per studiare gli effetti dei cambiamenti climatici su entrambi i versanti dell'Appennino.</p> <p>Il gruppo di studio sui cambiamenti climatici avrà diverse finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studiare gli effetti del cambiamento climatico nelle due aree climatiche europea e mediterranea;</li> <li>• Fare opera di sensibilizzazione e comunicazione sugli effetti del cambiamento climatico e sulle modalità per mitigarne gli effetti coinvolgendo gli operatori del Cerreto;</li> <li>• Studiare possibili strategie di adattamento ai cambiamenti climatici legate all'offerta turistica del Cerreto.</li> </ul>
Risultati Attesi	Sensibilizzazione sui cambiamenti climatici e elaborazione di strategie di mitigazione ed adattamento
Target:	Gruppo di lavoro sui cambiamenti climatici
Obiettivi:	3-5-11

### Azione 12: Realizzazione Dossier Socio-Economico-Ambientale sull'area del Cerreto

Responsabile dell'azione:	CCIAA Reggio Emilia
Co-responsabili:	Provincia di Reggio Emilia, Comune di Collagna, Cerreto Laghi Soc. Coop., Turismo Appennino SpA., Scuole superiori dell'Appennino Reggiano (Alerghiero e ITI, Castelnovo Monti)
Descrizione:	<p>La Camera di Commercio di Reggio Emilia ha istituito un Osservatorio dell'Appennino Reggiano che organizza periodiche conferenze divulgative i cui atti costituiscono un importante strumento conoscitivo della situazione socio-economica dell'Area Appenninica interessata.</p> <p>La Camera di commercio realizzerà un Focus specifico dell'Osservatorio sull'Area del Cerreto utilizzando i dati raccolti fino ad ora e raccogliendone di nuovi in collaborazione con Provincia di Reggio Emilia, Comune di Collagna, Cerreto Laghi Soc. Coop. e Turismo</p>

Beneficiario  
Coordinatore:



Beneficiari associati:



Comune di  
Collagna



ISTITUTO DELTA  
ECOLOGIA APPLICATA



	<p>Appennino SpA.. Il Focus sarà anche l'occasione per raccogliere dagli stessi operatori informazioni sulle loro esigenze in particolare riguardo l'adempimento delle procedure legate alla conformità alla normativa ambientale.</p> <p>In continuità con la precedente esperienza dell'osservatorio, la ricerca verrà realizzata in collaborazione con le scuole superiori dell'Appennino Reggiano (Alberghiero e ITI di Castelnovo Monti) con la partecipazione degli studenti.</p>
Risultati Attesi	Conoscenza approfondita della condizione socio-economica del Cerreto
Target:	Database delle esigenze riguardo l'adempimento delle procedure legate alla conformità alla normativa ambientale da parte degli operatori.
Obiettivi:	3-6-9

**Azione 13: Attività di "Scouting" individuazione di fonti di finanziamento per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico e sfruttamento di risorse di energia rinnovabile**

Responsabile dell'azione:	IREN Rinnovabili
Co-responsabili:	Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, Provincia di Reggio Emilia, CCIAA Reggio, GAL
Descrizione:	Ricerca di finanziamenti pubblici e privati per interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e lo sfruttamento delle fonti di energia rinnovabile. Gli interventi potranno essere sia su proprietà pubbliche che private.
Risultati Attesi	Identificazione di fonti di finanziamento
Target:	Incremento del ricorso a fonti di finanziamento per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico e FER
Obiettivi:	1, 6, 7, 10

**Azione 14: Identificazione e semplificazione delle principali complessità che ostacolano l'adempimento della normativa ambientale da parte di micro e piccole imprese turistiche nell'Appennino Reggiano**

Responsabile dell'azione:	CCIAA Reggio Emilia
Co-responsabili:	Provincia di Reggio Emilia, Parco Nazionale dell'Appennino Emiliano, Comune di Collagna, Cerreto Laghi Soc. Coop., Turismo Appennino SpA.
Descrizione:	Tenendo conto di quanto emerso dal dossier socio economico del Cerreto e dal confronto con gli operatori nel corso dei seminari di formazione, la Camera di commercio effettuerà un'analisi delle principali difficoltà di tipo burocratico legate alla

Beneficiario  
Coordinatore:



Beneficiari associati:



Comune di  
Collagna



ISTITUTO DELTA  
ECOLOGIA APPLICATA



	conformità alla normativa ambientale.  Una volta identificati i principali ostacoli che una impresa turistica deve affrontare per raggiungere la conformità ambientale verrà valutata una specifica modalità di comunicazione con i soggetti pubblici responsabili con la finalità di segnalare questa difficoltà e, ove possibile, cercare una semplificazione.
Risultati Attesi	Identificazione delle complessità burocratiche e ricerca della loro semplificazione
Target:	Complessità burocratiche emerse e relative semplificazioni
Obiettivi:	8

**Azione 15: Garantire la connessione tra il Cluster Cerreto e i progetti di cooperazione in cui il GAL è Partner che riguardano l'area del Cerreto**

Responsabile dell'azione:	GAL
Co-responsabili:	Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, Comune di Collagna
Descrizione:	<p>Il GAL gestisce numerosi progetti finalizzati alla qualificazione del territorio dell'Appennino Reggiano e Modenese da un punto di vista turistico ed agro-alimentare. Tali progetti interessano un territorio di area vasta che comprende il Cluster cerreto e condividono l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile di questo territorio.</p> <p>Progetti Attualmente attivi: Soft economy, Escursionismo polivalente, Cammini d'europa.</p> <p>Il GAL contribuirà creare le condizioni per una collaborazione reciproca tra il cluster Cerreto ed i propri progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informando il Comitato di Gestione e gli operatori del Cluster Cerreto delle attività ed alle opportunità create dai dei progetti in corso con particolare attenzione agli aspetti legati alla qualificazione e differenziazione dell'offerta turistica;</li> <li>• Diffondendo le attività del Cluster Cerreto presso gli altri soggetti coinvolti nei progetti in un'ottica di reciproca contaminazione e riproducibilità;</li> <li>• Rilanciando le notizie provenienti dal Cluster all'interno degli eventuali strumenti di comunicazione specifici dei Progetti;</li> <li>• Creando opportunità di relazione tra i diversi gruppi di lavoro.</li> </ul>
Risultati Attesi	Creare opportunità di collaborazione tra il Cluster Cerreto e altri progetti del GAL
Target:	Coinvolgimento del cluster nei progetti di qualificazione del territorio

Beneficiario  
Coordinatore:



Beneficiari associati:



Comune di  
Collagna



ISTITUTO DELTA  
ECOLOGIA APPLICATA



Obiettivi:	6, 12
------------	-------

**Azione 16: Favorire il coordinamento tra il Cluster del Cerreto ed altri Cluster nel territorio di interesse del GAL Antico Frignano ed Appennino Reggiano**

Responsabile dell'azione:	GAL
Co-responsabili:	Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano
Descrizione:	<p>Verificare e valutare la possibilità di collaborazione tra il Cluster Cerreto ed altri Cluster del territorio di interesse del GAL (Appennino Reggiano e Appennino Modenese), in contesti con caratteristiche simili (cluster turistici) o analoghe (cluster culturali o agro alimentari).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• possibili candidati: l'area di Carpineti Canossa – circuito di turismo culturale collegato ai Castelli Matildici, La stazione sciistica dell'Abetone</li> <li>• Creare occasione di incontro e confronto tra il gruppo di lavoro del Cluster Cerreto (Operatori e Comitato di Gestione) e i rappresentanti dei potenziali cluster;</li> <li>• Redazione di un report dello scambio contenente una valutazione conclusiva delle possibilità di replicabilità (in collaborazione con il gruppo di lavoro ECO-Cluster).</li> </ul>
Risultati Attesi	Creazione di occasioni di incontro tra rappresentanti del Cluster Cerreto ed altri Cluster
Target:	Analisi di fattibilità della replicabilità del modello Eco-cluster in altri cluster nel territorio di interesse del GAL Antico Frignano ed Appennino Reggiano
Obiettivi:	12

Beneficiario  
Coordinatore:



Beneficiari associati:



Comune di  
Collagna



ISTITUTO DELTA  
ECOLOGIA APPLICATA



## Comunicazione, sensibilizzazione e promozione

### Azione 17: Organizzazione di un evento con cadenza annuale che valorizzi il cluster del Cerreto in termini di turismo sostenibile

Responsabile dell'azione:	Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano
Co-responsabili:	Provincia di Reggio Emilia, Comune di Collagna, Camera di Commercio di Reggio Emilia
Descrizione:	<p>Il Cerreto è collocato in una posizione privilegiata: al confine tra l'area climatica europea e quella mediterranea, in un luogo di incontro tra tre diverse tradizioni regionali – Emiliana, Toscana e Ligure.</p> <p>Il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco si impegna ad organizzare un evento annuale che valorizzi le specificità ambientali, culturali e gastronomiche del Cluster Cerreto "confine Euro-Mediterraneo" contribuendo a diversificarne l'offerta turistica nel segno della sostenibilità.</p> <p>La progettazione dell'evento verrà portata avanti tenendo conto della riduzione degli impatti ambientali e secondo il principio della sostenibilità, al fine di raggiungere la certificazione ISO 20121 sugli eventi sostenibili.</p> <p>Nell'organizzazione dell'evento saranno coinvolti gli operatori del cluster.</p>
Risultati Attesi	Visibilità a livello nazionale del Cluster Cerreto come destinazione del turismo sostenibile
Target:	Evento annuale che valorizzi il cluster Cerreto in termini di turismo sostenibile
Obiettivi:	11

### Azione 18: Sensibilizzazione degli operatori del Cerreto e diffusione del modello ECO-Cluster

Responsabile dell'azione:	Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano
Co-responsabili:	Provincia di Reggio Emilia, Comune di Collagna, Turismo Appennino Spa, Cerreto Laghi Soc. Coop.
Descrizione:	<p>Il Parco Nazionale in collaborazione con il Comune di Collagna, Cerreto Laghi soc. coop. e Turismo Appennino SpA si impegna a diffondere il modello ECO-Cluster e sensibilizzare i soggetti attivi nel territorio del Cluster riguardo al progetto.</p> <p>Obiettivo di questa azione è di coinvolgere in particolare gli operatori turistici del Cerreto nelle attività del Cluster e stimolarli a sottoscrivere l' "Accordo per la qualificazione ambientale del Cluster Cerreto".</p> <p>Il Parco ed il Comune avranno il ruolo di spiegare e diffondere la conoscenza del Modello, Cerreto Laghi Soc. Coop e Turismo Appennino SpA di coinvolgere i propri soci</p>

Beneficiario  
Coordinatore:



Beneficiari associati:



Comune di  
Collagna



ISTITUTO DELTA  
ECOLOGIA APPLICATA



	ed azionisti che costituiscono la maggior parte degli operatori del Cerreto.
Risultati Attesi	Sottoscrizione dell'”Accordo di qualificazione eco-turistica del Cerreto“ da parte di operatori socio-economici del Cluster
Target:	”Accordo di qualificazione eco-turistica del Cerreto“ sottoscritto da 3 operatori socio-economici del Cluster
Riferimento agli obiettivi specifici della politica:	1, 12

**Azione 19: Riservare uno spazio di promozione particolare al Cluster Cerreto negli strumenti di comunicazione e promozione del Parco**

Responsabile dell'azione:	Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano
Co-responsabili:	/
Descrizione:	La presente azione ha la finalità di garantire la massima visibilità alle attività del Cluster Cerreto. Il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano si impegna a dare ampio spazio agli aggiornamenti sul Cluster Cerreto all'interno dei propri strumenti di comunicazione.
Risultati Attesi	Visibilità del Cluster Cerreto
Target:	Citazioni del cluster negli strumenti di comunicazione del Parco
Obiettivi:	12

**Azione 20: Favorire l'Integrazione del Cerreto nel sistema dei Parchi di Mare e d'Appennino**

Responsabile dell'azione:	Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano
Co-responsabili:	GAL
Descrizione:	<p>Il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano si impegna a favorire l'integrazione del Cluster Cerreto nella rete dei Parchi di Mare ed Appennino.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire visibilità al Cluster Cerreto chiedendo rilanciando le notizie relative al Cluster nella rete dei Parchi;</li> <li>• Informare gli altri parchi sullo sviluppo del modello ECO-Cluster e sulla sua implementazione al Cerreto, esplorando possibilità di collaborazioni o di replicazione dell'iniziativa;</li> </ul>

Beneficiario  
Coordinatore:



Beneficiari associati:



Comune di  
Collagna



ISTITUTO DELTA  
ECOLOGIA APPLICATA



	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare una offerta turistica integrata con gli altri Parchi per favorire l'inserimento del Cerreto in un circuito turistico eco-sostenibili, anche proponendo pacchetti turistici ad hoc.</li> </ul>
Risultati Attesi	Inserimento del Cluster Cerreto nel Circuito del turismo ambientale e sostenibile
Target:	Inserimento del Cluster Cerreto nella rete dei Parchi di Mare e d'Appennino
Obiettivi:	6-11-12

**Azione 21: Favorire il coordinamento tra il Cluster del Cerreto ed altri Cluster in Provincia di Reggio Emilia operanti in ambiti affini a quello turistico, ambientale ed agricolo**

Responsabile dell'azione:	Provincia di Reggio Emilia
Co-responsabili:	Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, GAL, Camera di commercio
Descrizione:	Realizzare una mappatura dei cluster esistenti e potenziali esistenti nella Provincia di Reggio Emilia. Contattare i cluster esistenti per presentar l'esperienza del Cerreto ed il modello ECO-Cluster. Favorire l'interazione tra il Cluster Cerreto e i cluster identificati creando le condizioni per la creazione di rapporti commerciali.
Risultati Attesi	Creare correlazioni tra il cluster Cerreto e altri cluster della Provincia
Target:	Sistema delle relazioni tra il cluster Cerreto e altri cluster della Provincia
Obiettivi:	6

**Azione 22: Supporto per la formazione e informazione sui temi della conformità ambientale rivolta agli operatori del Cerreto**

Responsabile dell'azione:	CCIAA Reggio Emilia
Co-responsabili:	Provincia di Reggio Emilia, Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano.
Descrizione:	La Camera di Commercio di Reggio organizzerà in collaborazione con il gruppo di lavoro di ECO-Cluster dei seminari di sensibilizzazione e formazione sulla conformità alla normativa ambientale rivolti agli operatori del Cluster Cerreto. I seminari saranno una occasione di confronto con gli operatori per raccogliere informazioni sulle principali difficoltà legate alla conformità ambientale.  Condurre audit legislativi agli operatori coinvolti.
Risultati Attesi	Formazione degli operatori del Cerreto sul tema della conformità ambientale

Beneficiario  
Coordinatore:



Beneficiari associati:



Comune di  
Collagna



ISTITUTO DELTA  
ECOLOGIA APPLICATA



Target:	Percorso formativo degli operatori del Cerreto sul tema della conformità ambientale. Coinvolgere almeno 5 imprese.
Obiettivi:	1-5-8

### Azione 23: Aggiornamento del registro degli adempimenti ambientali

Responsabile dell'azione:	Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano
Co-responsabili:	Provincia di Reggio Emilia, Comune di Collagna, CCIAA Reggio Emilia
Descrizione:	Aggiornare il registro degli adempimenti ambientali del cluster Cerreto attraverso la consultazione della normativa ambientale emanata. Individuare per ogni provvedimento normativo: il campo di applicazione settoriale, il campo di applicazione territoriale, gli adempimenti previsti, eventuale documentazione da produrre e scadenze dell'adempimento.
Risultati Attesi	Aggiornamento continuo sui nuovi adempimenti dettati dalla normativa ambientale
Target:	Registro degli adempimenti ambientali aggiornato e diffuso
Obiettivi:	1-5-8

### Azione 24: Implementare un sistema di monitoraggio degli aspetti ambientali

Responsabile dell'azione:	Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano
Co-responsabili:	Provincia di Reggio Emilia, Comune di Collagna, Turismo Appennino Spa, Cerreto Laghi Soc. Coop, Camera di Commercio di Reggio Emilia, IREN Rinnovabili
Descrizione:	<p>I dati che popolano gli indicatori andranno aggiornati con cadenza periodica, anche in base alla frequenza di rilevazione, in modo da tenere monitorate le prestazioni ambientali del cluster. Dall'analisi ambientale iniziale è emersa una generalizzata difficoltà nel reperimento dei dati ambientali, dipendente sia da una disorganizzazione aziendale sia alla mancanza di un sistema di registrazione, tale che per molti aspetti ambientali non si conoscono le prestazioni ambientali del cluster. Verrà elaborata una procedura di gestione del cluster al fine di implementare un sistema di monitoraggio degli aspetti ambientali dove verranno definiti le responsabilità in capo ad ogni organizzazione per la corretta e tempestiva registrazione dei dati necessari. Verrà elaborata anche una procedura specifica finalizzata alla stima delle presenze turistiche tramite la comparazione di dati quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rifiuti prodotti;</li> <li>• traffico veicolare;</li> </ul>

Beneficiario  
Coordinatore:



Beneficiari associati:



Comune di  
Collagna



ISTITUTO DELTA  
ECOLOGIA APPLICATA



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• consumi idrici</li> <li>• consumi energetici.</li> </ul> <p>La stima delle presenze è considerata strategica per quantificare gli impatti del settore turistico e successivamente l'efficacia del sistema di gestione del Cluster.</p>
Risultati Attesi	Migliorare il sistema di monitoraggio degli aspetti ambientali del cluster
Target:	Indicatori ambientali e analisi ambientale aggiornata con cadenza annuale.
Obiettivi:	3

### Azione 25: Raccolta e gestione dei RSU all'interno del cluster

Responsabile dell'azione:	Comune di Collagna
Co-responsabili:	Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, IREN Emilia, Cerreto Laghi Soc. Coop.
Descrizione:	<p>Analizzare in maniera approfondita i dati e le modalità di raccolta dei rifiuti all'interno del cluster e nell'intero territorio del Comune di Collagna, anche ricorrendo ai dati di pesata dei contenitori.</p> <p>Esaminare le modalità di raccolta dei RSU in altri Comuni virtuosi con caratteristiche territoriali simili. Implementare, se socialmente ed economicamente sostenibile, un piano per aumentare la percentuale di RSU raccolti in maniera differenziata, anche secondo quanto previsto dal Piano d'Ambito approvato con Deliberazione dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 15 del 16/12/2011. Esaminare ed implementare sistemi gestionali che facilitano la raccolta e la gestione dei rifiuti all'interno del cluster.</p> <p>Condividere con gli operatori del cluster pratiche gestionali per aumentare la quantità di rifiuti conferita in maniera differenziata, in particolare durante il periodo di maggior afflusso turistico.</p>
Risultati Attesi	Migliorare il sistema di raccolta e gestione dei RSU all'interno del cluster
Target:	Raggiungimento e consolidamento degli obiettivi previsti dal Piano d'Ambito per la raccolta differenziata degli RSU e dal Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti.
Obiettivi:	7

Beneficiario  
Coordinatore:



Beneficiari associati:



Comune di  
Collagna



ISTITUTO DELTA  
ECOLOGIA APPLICATA



**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE RELAZIONI TRA OBIETTIVI-AZIONI-INTERVENTI DEL PROGRAMMA AMBIENTALE DEL CLUSTER CERRETO**

PROGRAMMA AMBIENTALE DEL COMITATO DI GESTIONE ECO-TURISTICA CLUSTER CERRETO - GESTIONE DIRETTA									
COD. OBIETTIVO	OBIETTIVO (Rif. Politica)	AZIONI DEL PROGRAMMA	TRAGUARDI	INTERVENTI del COMITATO di INDIRIZZO	TEMPI	RESPONSABILITA'		RISORSE	
						Responsabile dell'intervento	Co-responsabili	Tecniche	Economiche
Ob.01.Dir	Diffondere tra gli operatori il modello Eco-cluster in una logica di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali	Promuovere percorsi di qualificazione ambientale delle strutture	Clausole di qualificazione ambientale nei contratti di locazione degli impianti	Predisporre adeguate clausole ambientali nei contratti e rinnovi di gestione o locazione (inserito un riferimento al progetto ECO-Cluster ed alle attività di qualificazione ambientale nel contratto di locazione degli impianti di risalita del Cerreto e del Palaghiaccio)	Dicembre 2014	Turismo Appennino Spa Comune di Collagna		Risorse interne	
		Sensibilizzazione degli operatori del Cerreto e diffusione del modello ECO-Cluster	"Accordo di qualificazione eco-turistica del Cerreto" sottoscritto da 3 operatori socio-economici del Cluster	Diffusione del modello ECO-Cluster . Sensibilizzazione dei soggetti attivi nel territorio del Cluster riguardo al progetto.	Giugno 2016	Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano	Provincia di Reggio Emilia, Comune di Collagna, Turismo Appennino Spa, Cerreto Laghi Soc. Coop.	Risorse interne	
Ob.02.Dir	Assistere gli operatori e le organizzazioni nell'adesione al modello Eco-Cluster	Promozione di interventi di efficientamento energetico delle strutture ricettive	N 7 audit energetici condotti nelle strutture private finalizzate a definire interventi di efficientamento energetico	Identificazione delle agevolazioni da riservare alle strutture private del Cerreto. Promozione e conduzione degli audit energetici	Giugno 2014	IREN Rinnovabili	Comune di Collagna, Turismo Appennino Spa., Cerreto Laghi Soc. Coop	Risorse interne	
		Identificazione e semplificazione delle principali complessità che ostacolano l'adempimento della normativa ambientale da parte di micro e piccole imprese turistiche nell'Appennino Reggiano	Complessità burocratiche emerse e relative semplificazioni	Analisi delle principali difficoltà di tipo burocratico legate alla conformità alla normativa ambientale. Comunicazione con i soggetti pubblici responsabili per trovare forme di semplificazione per le PMI	Giugno 2014	CCIAA Reggio Emilia	Provincia di Reggio Emilia, Parco Nazionale dell'Appennino Emiliano, Comune di Collagna, Cerreto Laghi Soc. Coop., Turismo Appennino SpA.	Risorse interne	
		Aggiornamento del registro degli adempimenti ambientali	Registro degli adempimenti ambientali aggiornato e diffuso	Aggiornare il registro degli adempimenti ambientali del cluster Cerreto attraverso la consultazione della normativa ambientale emanata. Individuare per ogni provvedimento normativo: il campo di applicazione settoriale, il campo di applicazione territoriale, gli adempimenti previsti, eventuale documentazione da produrre e scadenze dell'adempimento.	entro giugno con cadenza annuale	Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano	Provincia di Reggio Emilia, Comune di Collagna, CCIAA Reggio Emilia	Risorse interne	

Beneficiario Coordinatore:



Beneficiari associati:



Comune di Collagna



ISTITUTO DELTA ECOLOGIA APPLICATA



PROGRAMMA AMBIENTALE DEL COMITATO DI GESTIONE ECO-TURISTICA CLUSTER CERRETO - GESTIONE DIRETTA									
COD. OBIETTIVO	OBIETTIVO (Rif. Politica)	AZIONI DEL PROGRAMMA	TRAGUARDI	INTERVENTI del COMITATO di INDIRIZZO	TEMPI	RESPONSABILITA'		RISORSE	
Ob.03.Dir	Migliorare il sistema di monitoraggio degli aspetti ambientali del cluster	Implementare un sistema di monitoraggio degli aspetti ambientali	Indicatori ambientali e analisi ambientale aggiornata con cadenza annuale.	I dati che popolano gli indicatori andranno aggiornati con cadenza periodica, anche in base alla frequenza di rilevazione, in modo da tenere monitorate le prestazioni ambientali del cluster. Dall'analisi ambientale iniziale è emersa una generalizzata difficoltà nel reperimento dei dati ambientali, dipendente sia da una disorganizzazione aziendale sia alla mancanza di un sistema di registrazione, tale che per molti aspetti ambientali non si conoscono le prestazioni ambientali del cluster. Verrà elaborata una procedura di gestione del cluster al fine di implementare un sistema di monitoraggio degli aspetti ambientali dove verranno definiti le responsabilità in capo ad ogni organizzazione per la corretta e tempestiva registrazione dei dati necessari. Verrà elaborata anche una procedura specifica finalizzata alla stima delle presenze turistiche tramite la comparazione di dati quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• rifiuti;</li> <li>• traffico veicolare;</li> <li>• consumi idrici</li> <li>• consumi energetici.</li> </ul> La stima delle presenze è considerata strategica per quantificare gli impatti del settore turistico e successivamente l'efficacia del sistema di gestione del Cluster.	Marzo 2014	Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano	Provincia di Reggio Emilia, Comune di Collagna, Turismo Appennino Spa, Cerreto Laghi Soc. Coop, Camera di Commercio di Reggio Emilia, IREN Rinnovabili	Risorse interne	Progetto LIFE+ Eco-Cluster
Ob.04.Dir	Aumentare la sensibilizzazione e la formazione delle organizzazioni sull'importanza della conformità normativa in campo ambientale	Realizzazione Dossier Socio-Economico-Ambientale sull'area del Cerreto	Database delle esigenze riguardo l'adempimento delle procedure legate alla conformità alla normativa ambientale da parte degli operatori.	Realizzazione di un Focus specifico dell'Osservatorio dell'Appennino Reggiano sull'Area del Cerreto utilizzando i dati raccolti fino ad ora e raccogliendone di nuovi. Raccolta delle esigenze riguardo l'adempimento delle procedure legate alla conformità alla normativa ambientale da parte degli operatori.	Giugno 2014	CCIAA Reggio Emilia	Provincia di Reggio Emilia, Comune di Collagna, Cerreto Laghi Soc. Coop., Turismo Appennino SpA., Scuole superiori dell'Appennino Reggiano (Alerghiero e ITI, Castelnuovo Monti)	Risorse interne	
		Supporto per la formazione e informazione sui temi della conformità ambientale rivolta agli operatori del Cerreto	Percorso formativo degli operatori del Cerreto sul tema della conformità ambientale. Coinvolgere almeno 5 imprese.	Organizzazione di seminari di sensibilizzazione e formazione sulla conformità alla normativa ambientale rivolti agli operatori del Cluster Cerreto. Condurre audit legislativi agli operatori coinvolti.	Giugno 2014	CCIAA Reggio Emilia	Provincia di Reggio Emilia, Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano.	Risorse interne	
Ob.05.Dir	Favorire lo scambio di esperienze e il coinvolgimento del cluster in progetti di qualificazione del territorio	Studiare il fenomeno dei cambiamenti climatici nel confine euro-mediterraneo e le misure di mitigazione ed adattamento	Gruppo di lavoro sui cambiamenti climatici	Studiare gli effetti del cambiamento climatico nelle due aree climatiche europea e mediterranea. Fare opera di sensibilizzazione e comunicazione sugli effetti del cambiamento climatico e sulle modalità per mitigarne gli effetti coinvolgendo gli operatori del Cerreto. Studiare possibili strategie di adattamento ai cambiamenti climatici legate all'offerta turistica del Cerreto.	Giugno 2014	Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano	Provincia di Reggio Emilia, Camera di Commercio di Reggio Emilia, IREN Rinnovabili	Risorse interne	

Beneficiario Coordinatore:



Beneficiari associati:



Comune di Collagna



ISTITUTO DELTA ECOLOGIA APPLICATA



CONORZIO COOPERATIVO FINANZIARIO PER LO SVILUPPO



CERTIQUALITY

PROGRAMMA AMBIENTALE DEL COMITATO DI GESTIONE ECO-TURISTICA CLUSTER CERRETO - GESTIONE DIRETTA									
COD. OBIETTIVO	OBIETTIVO (Rif. Politica)	AZIONI DEL PROGRAMMA	TRAGUARDI	INTERVENTI del COMITATO di INDIRIZZO	TEMPI	RESPONSABILITA'		RISORSE	
		Garantire la connessione tra il cluster Cerreto e i progetti di cooperazione in cui il GAL è partner che riguardano l'area del Cerreto	Coinvolgimento del cluster nei progetti di qualificazione del territorio	Verificare e valutare la possibilità di collaborazione tra il Cluster Cerreto ed altri Cluster del territorio di interesse del GAL (Appennino Reggiano e Appennino Modenese), in contesti con caratteristiche simili (cluster turistici) o analoghe (cluster culturali o agro alimentari). Creare occasioni di incontro e confronto tra il gruppo di lavoro del cluster Cerreto (operatori e Comitato di Gestione) e i rappresentanti dei potenziali cluster. Redazione di un report dello scambio contenente una valutazione conclusiva delle possibilità di replicabilità.	Dicembre 2014	GAL	Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano	Risorse interne	
Ob.06.Dir	Valorizzazione e riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture di uso collettivo	Riqualificare dell'Arredo urbano di Cerreto Laghi	Studio di fattibilità per il miglioramento della fruibilità di Cerreto Laghi	Individuazione di interventi di riqualificazione dell'Arredo urbano per la fruizione di Cerreto Laghi. Realizzazione dello studio di fattibilità degli interventi individuati (stima dei costi e delle modalità di finanziamento)	Giugno 2014	Comune di Collagna	Provincia di Reggio Emilia, Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano	Risorse interne	
		Studio di fattibilità sulla mobilità sostenibile del Cerreto	Studio di fattibilità sulla mobilità sostenibile del Cerreto	Analizzare il miglioramento della accessibilità al Cerreto con i mezzi pubblici sia dal versante emiliano che toscano. Individuare gli interventi idonei a ottimizzare la mobilità interna di Cerreto Laghi in un'ottica di miglioramento della qualità urbana (realizzazione di parcheggi scambiatori e servizio navette, istituzione di zone a traffico limitato, aree 30, percorsi pedonali e altro). Stima dei costi di intervento e individuazione delle modalità di finanziamento;	Costituzione gruppo di lavoro: giugno 2014. Studio: giugno 2016	Comune di Collagna	Provincia di Reggio Emilia, Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano	Risorse interne	
Ob.07.Dir	Integrare le competenze legate alla pianificazione territoriale locale	Regolamento Urbanistico Edilizio specifico per il Cerreto	Regolamento Urbanistico Edilizio specifico per il Cerreto approvato	Elaborazione di un RUE specifico per il Cerreto. Approvazione del Rue Cerreto ed inserimento nel RUE del Comune di Collagna	Dicembre 2015	Comune di Collagna		Risorse interne	
Ob.08.Dir	Accrescere le opportunità di found raising per lo sviluppo del territorio	Identificazione delle fonti di finanziamento per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico e sfruttamento di risorse di energia rinnovabile	Incremento del ricorso a fonti di finanziamento per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico e FER	Ricerca di finanziamenti pubblici e privati per interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e lo sfruttamento delle fonti di energia rinnovabile.	Con cadenza annuale	IREN Rinnovabili	Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, Provincia di Reggio Emilia, CCIAA Reggio, GAL	Risorse interne	
Ob.09.Dir	Valorizzare il contesto naturalistico, ambientale ed eno-gastronomico del cluster	Valorizzare il contesto naturalistico del Cerreto attraverso la realizzazione di percorsi attrezzati	Realizzazione di percorsi e loro fruizione	Realizzazione di percorsi (che coinvolgono in particolare il sistema dei laghi e le SIC-ZPS) integrati con il sistema dei "10 sentieri del Cerreto". Attrezzare parte dei percorsi per i diversamente abili.	Dicembre 2015	Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano	Comune di Collagna, GAL	Risorse interne	Fund raising
		Favorire l'integrazione del Cerreto nel sistema dei Parchi di Mare e d'Appennino	Inserimento del Cluster Cerreto nella rete dei Parchi di Mare e d'Appennino	Garantire visibilità al Cluster Cerreto chiedendo rilanciando le notizie relative al Cluster nella rete dei Parchi. Informare gli altri parchi sullo sviluppo del modello ECO-Cluster e sulla sua implementazione al Cerreto, esplorando possibilità di collaborazioni o di replicazione dell'iniziativa. Sviluppare una offerta turistica integrata con gli altri Parchi per favorire l'inserimento del Cerreto in un circuito turistico eco-	Dicembre 2013	Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano	GAL	Risorse interne	

Beneficiario Coordinatore:



Beneficiari associati:



PROGRAMMA AMBIENTALE DEL COMITATO DI GESTIONE ECO-TURISTICA CLUSTER CERRETO - GESTIONE DIRETTA									
COD. OBIETTIVO	OBIETTIVO (Rif. Politica)	AZIONI DEL PROGRAMMA	TRAGUARDI	INTERVENTI del COMITATO di INDIRIZZO	TEMPI	RESPONSABILITA'		RISORSE	
				sostenibili, anche proponendo pacchetti turistici ad hoc					
Ob.10.Dir	Favorire la comunicazione e il coinvolgimento tra gli attori del cluster	Organizzazione di un evento con cadenza annuale che valorizzi il cluster del Cerreto in termini di turismo sostenibile	Evento annuale che valorizzi il cluster Cerreto in termini di turismo sostenibile	Coinvolgimento degli operatori del cluster. Organizzazione dell'evento tenendo conto della riduzione degli impatti ambientali e secondo principi di sostenibilità.	Con cadenza annuale	Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano	Provincia di Reggio Emilia, Comune di Collagna, Camera di Commercio di Reggio Emilia	Risorse interne	
		Riservare uno spazio di promozione particolare al Cluster Cerreto negli strumenti di comunicazione e promozione del Parco	Citazioni del cluster negli strumenti di comunicazione del Parco	Dare ampio spazio agli aggiornamenti sul Cluster Cerreto all'interno dei propri strumenti di comunicazione	Giugno 2014, attività continuativa	Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano		Risorse interne	
Ob.11.Dir	Promuovere l'efficienza energetica e il ricorso alle fonti di energia rinnovabile	Efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica del Cerreto	Audit energetico per l'illuminazione pubblica	Conduzione dell'audit energetico. Individuazione di interventi di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica.	Giugno 2014	Comune di Collagna	IREN Rinnovabili	Risorse interne	
		Studio di fattibilità per la riqualificazione energetica del palaghiaccio e degli impianti di risalita di Cerreto Laghi	Studio di fattibilità per la riqualificazione energetica e del palaghiaccio di Cerreto Laghi	Realizzazione di un Audit Energetico del Palaghiaccio finalizzato ad individuare interventi di riqualificazione energetica dell'edificio. Identificazione degli interventi di massima sia per quanto riguarda la riqualificazione energetica che per quella funzionale. Stima dei costi di intervento e individuazione delle modalità di finanziamento, valutazione dell'opportunità di coinvolgimento di una ESCo.	Giugno 2014	Comune di Collagna Turismo Appennino Spa	IREN Rinnovabili	Risorse interne	
		Verificare l'applicabilità dello "Studio sull'efficienza energetica degli impianti da sci" al Cerreto	Studio di fattibilità per la sperimentazione del Piano di sostegno al comparto bianco della montagna dell'Emilia Romagna	Valutazione dell'opportunità di sperimentare i risultati dello studio, realizzato da L'Unione di Prodotto Appennino e Verde", nel Cluster Cerreto creando le condizioni per una collaborazione tra il Cerreto e i soggetti promotori dello studio	Dicembre 2013	Provincia di Reggio Emilia	Turismo Appennino SpA, IREN Rinnovabili	Risorse interne	
		Autosufficienza energetica del cluster	Tavolo di lavoro sullo sfruttamento delle energie rinnovabili nel cluster	Valutare le potenzialità di sfruttamento delle Risorse di Energia Rinnovabili dell'area del Cerreto, in particolare Idroelettrico, Eolico, Fotovoltaico e solare termico. Identificare i limiti e gli adempimenti burocratici per l'installazione di impianti di sfruttamento delle RES nel territorio del Cerreto (all'interno del Parco Nazionale). Valutare il fabbisogno energetico del Cerreto ed impostare un piano di sfruttamento delle RES che preveda il raggiungimento dell'autosufficienza energetica. Stimare i costi degli interventi	Giugno 2014	IREN Rinnovabili	Comune di Collagna, Provincia di Reggio Emilia, Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, CCIAA, GAL, Turismo	Risorse interne	

Beneficiario Coordinatore:



Beneficiari associati:



PROGRAMMA AMBIENTALE DEL COMITATO DI GESTIONE ECO-TURISTICA CLUSTER CERRETO - GESTIONE DIRETTA									
COD. OBIETTIVO	OBIETTIVO (Rif. Politica)	AZIONI DEL PROGRAMMA	TRAGUARDI	INTERVENTI del COMITATO di INDIRIZZO	TEMPI	RESPONSABILITA'		RISORSE	
				e iniziare la ricerca di modalità di finanziamento degli interventi, (investimenti di soggetti interni ed esterni al cluster, bandi pubblici di finanziamento).			Appennino Spa.		
Ob.12.Dir	Diffondere il modello Eco-Cluster in altri territori limitrofi	Favorire il coordinamento tra il cluster Cerreto ed altri cluster nel territorio di interesse del GAL Antico Frignano ed Appennino Reggiano	Analisi di fattibilità della replicabilità del modello Eco-cluster in altri cluster nel territorio di interesse del GAL Antico Frignano ed Appennino Reggiano	Informare il Comitato di Gestione e gli operatori del Cluster Cerreto delle attività ed alle opportunità create dai dei progetti in corso con particolare attenzione agli aspetti legati alla qualificazione e differenziazione dell'offerta turistica. Diffondere le attività del Cluster Cerreto presso gli altri soggetti coinvolti nei progetti in un'ottica di reciproca contaminazione e riproducibilità. Rilanciare le notizie provenienti dal Cluster all'interno degli eventuali strumenti di comunicazione specifici dei Progetti. Creare opportunità di relazione tra i diversi gruppi di lavoro	Giugno 2014	GAL	Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, Comune di Collagna	Risorse interne	
		Favorire il coordinamento tra il Cluster del Cerreto ed altri Cluster in Provincia di Reggio Emilia operanti in ambiti affini a quello turistico, ambientale ed agricolo	Sistema delle relazioni tra il cluster Cerreto e altri cluster della Provincia	Realizzare una mappatura dei cluster esistenti e potenziali esistenti nella Provincia di Reggio Emilia. Contattare i cluster esistenti per presentar l'esperienza del Cerreto ed il modello ECO-Cluster. Favorire l'interazione tra il Cluster Cerreto e i cluster identificati creando le condizioni per la creazione di rapporti commerciali.	Giugno 2014	Provincia di Reggio Emilia	Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, GAL, Camera di commercio	Risorse interne	
Ob.13.Dir	Migliorare il sistema di raccolta e gestione dei RSU all'interno del cluster	Raccolta e gestione dei RSU all'interno del cluster	Raggiungimento e consolidamento degli obiettivi previsti dal Piano d'Ambito per la raccolta differenziata degli RSU e dal Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti.	Analizzare in maniera approfondita i dati e le modalità di raccolta dei rifiuti all'interno del cluster e nell'intero territorio del Comune di Collagna, anche ricorrendo ai dati di pesata dei contenitori. Esaminare le modalità di raccolta dei RSU in altri Comuni virtuosi con caratteristiche territoriali simili. Implementare, se socialmente ed economicamente sostenibile, un piano per aumentare la percentuale di RSU raccolti in maniera differenziata, anche secondo quanto previsto dal Piano d'Ambito approvato con Deliberazione dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 15 del 16/12/2011. Esaminare ed implementare sistemi gestionali che facilitano la raccolta e la gestione dei rifiuti all'interno del cluster. Condividere con gli operatori del cluster pratiche gestionali per aumentare la quantità di rifiuti conferita in maniera differenziata, in particolare durante il periodo di maggior afflusso turistico.	Analisi: giugno 2014. Obiettivi raccolta differenziata: dicembre 2015	Comune di Collagna	Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, IREN Spa, Cerreto Laghi Soc. Coop.	Risorse interne	

Beneficiario Coordinatore:



Beneficiari associati:



Comune di Collagna



ISTITUTO DELTA ECOLOGIA APPLICATA

